

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Data di sottoscrizione	03.03.2016
Periodo temporale di vigenza	2015-2017
Composizione della delegazione trattante	<ul style="list-style-type: none"> • Delegazione trattante di parte pubblica : • ing. Domenico Cerminara (Delegato dal Legale Rappresentante e dal Direttore dell'Ente); • avv. Vincenzo Filippelli (Responsabile Servizio Amministrativo, Promozione, Marketing e Turismo); • dott. Giuseppe Luzzi (Responsabile Servizio Conservazione dei Sistemi Naturali e Tutela della Biodiversità). • Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL; CISL; IUL; RDB; RSU. • Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL/FP – FP CIGL
Soggetti destinatari	Dipendenti a tempo indeterminato, determinato, in posizione di assegnazione temporanea
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Applicazione degli istituti giuridici del Ccnl di comparto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazioni sindacali: il sistema delle relazioni sindacali dell'Ente si uniforma a quanto previsto di CCNL 16 febbraio 1999 (CCNL 1998/2001), con le modifiche ed integrazioni previste nel Titolo II del CCNL del 9 ottobre 2003 (CCNL 2002/2005), le ulteriori riportate nel CCNL 2006/2009 ed, infine, con quanto disposto con il Decreto Legislativo 150/2009; • sistema di classificazione del personale: Il nuovo sistema di classificazione del personale è articolato nelle aree A, B e C e si basa sui seguenti principi: valorizzazione delle professionalità interne e flessibilità nella gestione delle risorse umane in correlazione con l'effettivo sviluppo professionale; • orario di servizio: le parti concordano nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di comparto e dalle leggi di riferimento l'orario di servizio, l'orario di lavoro, nonché, tutti gli aspetti rilevanti ai fini dell'organizzazione dell'attività lavorativa all'interno dell'Ente; • orario di lavoro e l'organizzazione del lavoro all'interno dell'Ente: le parti concordano nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di comparto e dalle leggi di riferimento l'orario di servizio, l'orario di lavoro, nonché, tutti gli aspetti rilevanti ai fini dell'organizzazione dell'attività lavorativa all'interno dell'Ente; • fondo per i trattamenti accessori: rilevata l'impossibilità di costituire il Fondo di che trattasi, secondo i criteri indicati nei relativi contratti collettivi di comparto, poiché i periodi a cui rinviano le norme contrattuali per la quantificazione delle relative risorse, risultano essere antecedenti all'istituzione dell'Ente Parco Nazionale della Sila, l'Ente ha costituito il fondo iniziale seguendo l'iter procedurale suggerito dall'ARAN con nota n. 0831/10 del 15 aprile 2010. Più precisamente, ai fini della quantificazione delle risorse, si è proceduto ad un confronto tra amministrazioni di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando, dall'analisi dei fondi degli stessi Enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento. Tale valore medio è stato poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente coprono la dotazione organica e ridotto del 10% all'art. 67, comma 5 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto

	<p>2008, n. 133; Ai sensi dell'art. 45, comma 3, del Decreto Legislativo del 27 novembre 2001, n. 165 è finalizzato a remunerare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la performance individuale; - la performance organizzativa; - l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose per la salute; <p>A norma degli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 150/2009 la misurazione e la valutazione della performance individuale ed organizzativa viene effettuata secondo quanto stabilito nelle apposite schede allegate al Sistema di Valutazione della Performance adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione: l'Ente provvede alle attività di formazione professionale, riqualificazione ed aggiornamento del personale, in coerenza con i processi di innovazione e secondo le derivanti esigenze. • criteri e procedure per le progressioni economiche all'interno delle Aree: le progressioni economiche all'interno delle aree devono essere effettuate, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 17 e 23, comma 2 del Decreto Legislativo 150 del 2009; • comunicazione interna ed esterna: le parti individuano nella comunicazione una leva strategica per la realizzazione delle azioni di cambiamento e modernizzazione dell'Ente, da effettuarsi nei modi e nelle forme sanciti dalla Legge 150/2000 e al regolamento di cui all'art. 5 della medesima legge; • linee di indirizzo e criteri per la salvaguardia ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro: le parti si danno atto che il diritto alla sicurezza nei luoghi di lavoro verrà continuamente monitorato attraverso le attività degli incaricati al fine di verificare il rispetto delle normative e delle circolari attuative periodicamente emanate dalle autorità di riferimento; • criteri generali per la gestione delle attività socio-assistenziali per il personale: le parti si danno atto che ai sensi l'art. 27 del CCNL integrativo 1998/2001, conserva, in favore dei dipendenti, i seguenti benefici di natura assistenziale: <ul style="list-style-type: none"> - Sussidi; - Borse di studio; - Contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; - Prestiti; - Interventi derivanti dall'applicazione dell'art. 46 del CCNL 6 luglio 1995; - Mutui edilizi. • costituzione e ripartizione del fondo di incentivazione; 	
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno del Contratto Integrativo 2015/2017 con verbale del Collegio dei Revisori n. 3 del 23.03.2016.</p>
		<p>Il Collegio esprime parere favorevole con riserva di chiarimenti circa le annotazioni a verbale.</p>

<p>e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale</p>	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: - con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 29/01/2016 è stato adottato il Piano della Performance 2016/2018.</p>
		<p>Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009: - con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 28/01/2016, è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione predisposto dal Responsabile dell'Anticorruzione nominato con Provvedimento del Presidente n. 4 del 26/03/2013, nel quale è presente come sezione il Piano Triennale per la Trasparenza;</p>

		<p>Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009.</p>
		<p>La Relazione della Performance per l'anno 2015 è stata validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D. Lgs. n. 150/2009 con nota acquisita in atti al prot. n. 3003 del 04/05/2016.</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>		

f.to Il Direttore
(dott. Michele Laudati)